

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO

63087 -COMUNANZA-

COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 2 del 28-04-2016

=====

OGGETTO: Ricorso promosso dinanzi al TAR Marche dal Comune di Comunanza e dalla Provincia di Ascoli Piceno contro il Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso – Provvedimenti.

=====

L'anno duemilasedici il giorno 28 Aprile alle ore 16.00, presso il Municipio di Comunanza, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea in prima convocazione, in seduta pubblica.

Dei componenti l'Assemblea:

ENTI CONSORZIATI	QUOTE PARTECIPAZIONE	RAPPRESENTANTI
AMMINISTRAZIONE PROV.LE DI A.P.	12%	Delegato Presidente
UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	6%	Presidente
COMUNE DI AMANDOLA	16%	Sindaco
COMUNE DI COMUNANZA	12%	Assente
COMUNE DI MONTALTO MARCHE	10%	Sindaco
COMUNE DI FORCE	7%	Sindaco
COMUNE DI S.VITTORIA IN MATENANO	6%	Sindaco
COMUNE DI MONTEFORTINO	5%	Sindaco
COMUNE DI MONTELPARO	4%	Assente
COMUNE DI ORTEZZANO	4%	Sindaco
COMUNE DI ROTELLA	4%	Assente
COMUNE DI MONTEDINOVE	3%	Assente
COMUNE DI MONTEMONACO	3%	Delegato Sindaco
COMUNE DI MONTEFALCONE APP.NO	2%	Sindaco
COMUNE DI MONTE RINALDO	2%	Sindaco
COMUNE DI MONTE VIDON COMBATTE	2%	Assente
COMUNE DI SMERILLO	2%	Assente

ne risultano presenti n. 11 in rappresentanza del 73 % delle quote.

Assume la presidenza Marinangeli Adolfo, Sindaco del Comune di Amandola, in qualità di Presidente dell'Assemblea, assistito dal Direttore, Dott.ssa Concetti Giuseppina, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la validità della seduta, dichiara aperta la stessa ed invita l'Assemblea ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sull'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA

ENTRANO in aula il sindaco del Comune di Comunanza, Cesaroni Alvaro ed il sindaco del Comune di Smerillo, Vallesi Antonio;

ASCOLTATO il Presidente Marinangeli Adolfo, il quale illustra la proposta che si riassume nel resistere nel ricorso promosso dal Comune di Comunanza e dalla Provincia di Ascoli Piceno dinanzi al TAR Marche per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della deliberazione n. 7 del 21/12/2015 di questa Assemblea e delle altre nn. 5 e 6 adottate nella seduta medesima, ribadendo le ragioni che hanno determinato l'assunzione degli atti deliberativi impugnati, demandando al Commissario l'adozione degli atti conseguenti ed indicando quale legale di fiducia cui conferire l'incarico di patrocinare l'Ente nel ricorso di che trattasi, l'avv. Massimo Ortenzi del foro di Fermo;

RICORDATO, infatti, che questa Assemblea, con propria deliberazione n. 7 del 21/12/2015, per le motivazioni addotte con lo stesso atto che integralmente si richiamano, ha avviato lo scioglimento del Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso, a norma dell'art. 3, c. 4, dello Statuto consortile ed in particolare per esaurimento delle finalità per le quali era stato costituito, nominando quale Commissario per la gestione dello scioglimento medesimo l'avv. Massucci Walter del foro di Fermo;

che il Comune di Comunanza e la Provincia di Ascoli Piceno hanno promosso ricorso dinanzi al Tar Marche per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della richiamata deliberazione n. 7 del 21/12/2015, oltre che delle deliberazioni nn. 5 e 6 adottate nella seduta medesima;

DICHIARATA quindi aperta la discussione da parte del Presidente Marinangeli Adolfo;

INTERVENUTO il sindaco del Comune di Comunanza, Cesaroni Alvaro, il quale chiede quale ruolo ricopra la signora Concetti Giuseppina ed alla risposta del Presidente Marinangeli che precisa quello di Direttore, chiede da chi sia stata nominata e con quale compenso; ribattuto inoltre che le risposte alle proprie domande devono essere date dal Legale Rappresentante del Consorzio e chiede chi sia attualmente il Legale Rappresentante;

INVITATO dal Presidente Marinangeli Adolfo ad attenersi all'argomento all'ordine del giorno, Cesaroni sottolinea che l'argomento in discussione non è di competenza dell'Assemblea, in quanto non ricompreso nell'art. 13, che contempla, appunto, le funzioni dell'Assemblea, bensì compete al Consiglio di Amministrazione;

ENTRA in aula il sindaco del Comune di Montelparo, Screpanti Marino;

EVIDENZIATO dal sindaco Cesaroni Alvaro come sia sbagliato voler insistere da parte dell'Assemblea nel percorrere questa strada, poiché non si è nominato un Consiglio di Amministrazione; continua affermando che il Commissario è stato eletto illegittimamente, costa venticinquemila Euro e poi stasera si è appreso che ha nominato anche un Direttore. Conclude rappresentando che da parte del Comune di Comunanza c'è la disponibilità a ritirare il ricorso, purché l'assemblea torni sui suoi passi, nominando il CdA il quale provvederà alle stime necessarie e quindi alla vendita dei beni;

INTERVENUTO il sindaco del Comune di Montefortino, Ciaffaroni Domenico, il quale, ascoltata la proposta del Presidente Marinangeli Adolfo, ritiene sia legittimo resistere nel ricorso promosso

contro il Consorzio dal Comune di Comunanza e dalla Provincia. Quanto al Direttore, Dott.ssa Giuseppina Concetti, invita il sindaco Cesaroni ad utilizzare un tono diverso nei suoi confronti, in quanto, chi lavora ed è professionalmente competente, come la stessa, merita rispetto. Continua affermando di essere soddisfatto della riconferma da parte del Commissario della Dott.ssa Concetti, in qualità di Direttore e riguardo al compenso, lo stesso è pubblico, come quello di tutti i dirigenti ed amministratori e quindi avrà modo di verificarlo personalmente. Infine richiama l'attenzione sull'aspetto politico di questa vicenda e cioè che, senza entrare nel merito delle decisioni che il giudice amministrativo vorrà prendere, la maggioranza di questa Assemblea è stata schiacciante nell'esprimere la volontà di sciogliere il Consorzio e di questo bisogna prendere atto;

ASCOLTATO quindi il sindaco del Comune di Montalto delle Marche, Tassotti Raffaele, il quale richiama l'attenzione sul contenuto di una lettera della Corte dei Conti, inviata al Comune di Montalto delle Marche, nella quale si evidenzia che il Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano, avendo un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, non debba essere mantenuto; ed inoltre menziona un atto della Provincia di Ascoli Piceno concernente il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, nel quale viene computata un'economia di spesa conseguente alla dismissione appunto del Consorzio Gas Metano; ciò in contraddizione con le argomentazioni contenute nel ricorso promosso contro il Consorzio e pertanto precisa che i documenti citati saranno depositati nel ricorso da parte del legale del Consorzio. Dichiaro quindi di essere esterrefatto per essere stato chiamato in causa, insieme al Comune di S.Vittoria in Matenano, nel ricorso in questione e per dover subire un diktat al di fuori di ogni democrazia, considerata la schiacciante maggioranza dell'Assemblea che ha assunto la decisione oggetto dell'impugnazione da parte del Comune di Comunanza e della Provincia e per questo si riserva di fare atto di rivalsa nelle sedi opportune;

ENTRA, durante l'intervento del sindaco Tassotti, il sindaco del Comune di Monte Vidon Combatte, Evandri Luciano ed esce il sindaco del Comune di S.Vittoria in Matenano, Vergari Fabrizio;

INTERVENUTO quindi il sindaco del Comune di Force, Curti Augusto, il quale sottolinea come sia inutile riaprire un dibattito su di un argomento già ampiamente approfondito e su cui personalmente si è già espresso; ora non resta che chiudere la questione in sede giurisdizionale. Invita comunque l'Assemblea a tenere in considerazione la proposta del sindaco di Comunanza;

CONCLUSO l'intervento, esce dall'aula il sindaco Curti Augusto;

DICHIARATO quindi dal sindaco del Comune di Comunanza, Cesaroni Alvaro, di votare contro per le ragioni sopra esposte ed in particolare poiché il punto all'ordine del giorno non è di competenza dell'Assemblea, vedasi a tal proposito l'art. 13 dello Statuto, mentre rientra tra le competenze del CdA e poiché nell'indicazione del legale manca un curriculum ed un preventivo di spesa;

ESPRESSO dal sindaco del Comune di Montefortino, Ciaffaroni Domenico, il proprio voto a favore della proposta così come formulata dal Presidente dell'Assemblea e cioè di resistere nel ricorso promosso contro il Consorzio, dando indicazione al Commissario del legale cui affidare la difesa e dà atto al Presidente stesso della sensibilità amministrativa dimostrata nei confronti dei rappresentanti del Comune di Comunanza e della Provincia di Ascoli Piceno, in quanto poteva non farli partecipare neanche alla discussione, per incompatibilità rispetto all'argomento trattato;

ASCOLTATA la dichiarazione di voto del sindaco del comune di Montalto delle Marche, Tassotti Raffaele, il quale afferma che invocare un percorso diverso non è coerente visto il ricorso che è

stato promosso contro il Consorzio ed il comune che rappresenta e quindi ribadisce che è necessario resistere in giudizio e rileva che dal momento che si partecipa ai lavori di un 'Assemblea se ne deve riconoscere la legittimità e quindi la sua volontà espressa a larga maggioranza;

DICHIARATA chiusa la discussione da parte del Presidente Marinangeli Adolfo;

PROCEDUTO QUINDI A VOTAZIONE della proposta formulata dal presidente dell'Assemblea Marinangeli Adolfo, che così si riassume: resistere nel ricorso promosso dal Comune di Comunanza e dalla Provincia di Ascoli Piceno dinanzi al TAR Marche per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della deliberazione n. 7 del 21/12/2015 di questa Assemblea e delle altre nn. 5 e 6 adottate nella seduta medesima, ribadendo le ragioni che hanno determinato l'assunzione degli atti deliberativi impugnati, demandando al Commissario l'adozione degli atti conseguenti ed indicando quale legale di fiducia cui conferire l'incarico di patrocinare l'Ente nel ricorso di che trattasi, l'avv. Massimo Ortenzi del foro di Fermo;

Presenti n. 13, votanti n. 13 ; voti rappresentati n. 80

Voti favorevoli n. 56

Voti contrari n. 24 (Antognozzi e Cesaroni);

Dai risultato che precede;

DELIBERA

- DI resistere, per i motivi espressi in premessa, nel ricorso promosso dal Comune di Comunanza e dalla Provincia di Ascoli Piceno dinanzi al TAR Marche per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della deliberazione n. 7 del 21/12/2015 di questa Assemblea e delle altre nn. 5 e 6 adottate nella seduta medesima, ribadendo le ragioni che hanno determinato l'assunzione degli atti deliberativi impugnati;

- DI demandare al Commissario l'adozione degli atti conseguenti ed indicando quale legale di fiducia cui conferire l'incarico di patrocinare l'Ente nel ricorso di che trattasi, l'avv. Massimo Ortenzi del foro di Fermo;

Inoltre, con separata votazione palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 13, votanti n. 13 ; voti rappresentati n. 80

Voti favorevoli n. 56

Voti contrari n. 24 (Antognozzi e Cesaroni);

-DI dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Adolfo Marinangeli

IL SEGRETARIO
f.to Giuseppina Concetti

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, il 05/05/2016

IL SEGRETARIO
f.to Giuseppina Concetti

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal giorno 05/05/2016 al giorno 20/05/2016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Comunanza, il 21/05/2016

IL SEGRETARIO
f.to Giuseppina Concetti

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, il 05/05/2016

IL SEGRETARIO
Giuseppina Concetti



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical line at the end.